



A: Solar Energy Sette S.r.l.

e p.c.:

Comune di Piombino

ARPAT - Dip. di Piombino

Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in
Materia di Energia

OGGETTO: Decreto legislativo 152/2006 art.6 commi 9 e 9 bis, legge regionale 10/2010, art. 58. Progetto di modifica dell'impianto *fotovoltaico a terra, della potenza di 33,830 MWp (DC) con connessione alla RTN per una potenza (AC) pari a 30,844 MW*", ubicato in località Bocca di Cornia in Comune di Piombino (LI), Proponente: Società Solar Energy Sette S.r.l. **Esiti della valutazione preliminare.**

In relazione alla richiesta di valutazione preliminare pervenuta da codesta Società il 24/02/2025 al n. 0129333, in merito al progetto di modifica indicato in oggetto, si comunica quanto segue.

Inquadramento amministrativo

L'impianto in oggetto è stato sottoposto a PAUR in quanto il progetto era già stato sottoposto a procedura di verifica assoggettabilità a VIA (art.19 Dlgs.152/2006), conclusasi con Decreto Dirigenziale n. 13391 del 28/08/2020, con richiesta di sottoposizione alla procedura di VIA.

Il procedimento di PAUR si è concluso con Delibera della Regione Toscana n.1439 del 12/12/2022. Successivamente, in esito alla richiesta di modifica di prescrizione, è stata rilasciata la Delibera n. 982 del 26/08/2024. (per poter lavorare anche nei periodi di alta stagione non aggravando la situazione del traffico).

L'impianto è attualmente in fase di realizzazione.

Caratteristiche dell'impianto allo stato di progetto

Il progetto prevedeva la realizzazione di un impianto fotovoltaico di potenza di picco di 33,7986 MWp (DC) con connessione alla RTN per una potenza (AC) pari a 30,844 MW, su superficie di circa ha. 58 e relativo stallo per Sottostazione Elettrica Utente (SEU), ubicato in località Bocca di Cornia.

I pannelli, circa 76.024 moduli, sono posti su tracker monoassiali con movimento est/ovest; i supporti dei pannelli saranno infissi nel terreno. E' previsto l'uso di 1,0 ha circa di terreno per la realizzazione della Sottostazione Utente in località Populonia. L'impianto è stato progettato in maniera modulare con 11 sotto campi di potenza variabile tra 2.776 kWp fino a 3.239 kWp, 11 strutture di trasformazione ed una Cabina di Raccolta avente dimensioni e capacità tali da raccogliere l'energia prodotta dal parco fotovoltaico. Presenza di un cavidotto interrato in MT 20 kV che giungerà dopo un percorso di 2.5 km circa nei pressi della stazione elettrica di proprietà di Terna SpA denominata "Stazione di Populonia"

Progetto di modifica previsto e considerazioni del proponente

Il progetto di modifica previsto riguarda esclusivamente la SEU.

In particolare il proponente indica di aver proposto un'ottimizzazione tecnologica del progetto presentato in PAUR, al fine di diminuire le superfici occupate mantenendo la stessa distanza dalla Stazione Terna. In particolare propone:



- diminuzione della superficie della SEU (da 1.644mq previsti nel PAUR a 1.100mq nella variante) resa possibile grazie ad una ottimizzazione tecnologica che ha consentito una riduzione degli spazi occupati;
- sistemazione in rilevato dello stallo della SEU al fine di garantire la protezione della SEU da eventuali rischi connessi ad eventi meteorici intensi;
- divisione della cabina: da n.1 cabine previste nel PAUR a n.2 nella variante. Tale soluzione ha permesso una ottimizzazione sia delle tecnologie impegnate, andando a dividere le apparecchiature che lavorano in BT da quelle che lavorano in MT, che dei trasporti, con una semplificazione dell'accesso alla SEU per il trasporto dei prefabbricati e la relativa posa.
- rotazione dello stallo: permette una ottimizzazione nella occupazione degli spazi interni al lotto di costruzione.

Conclusioni: Valutazione preliminare del progetto di modifica

I riferimenti per la valutazione del progetto di modifica è costituito dall'assetto impiantistico valutato nel PAUR conclusosi con Delibera n.1439 del 12/12/2022.

In merito alle previste modifiche è possibile svolgere le seguenti considerazioni:

- la modifica non riguarda alcun potenziamento di impianto in termini di aumento della capacità produttiva;
- non viene ampliata l'area di impianto, ma ridotta la superficie occupata dalla SEU;
- viene variata, la tecnologia utilizzata all'interno della cabina, in quanto la medesima viene suddivisa in due dedicate una alla BT e una alla MT, questo permette di modificare, ottimizzando, la tecnologia impegnata;
- dal documento "Piano utilizzo terre e rocce da scavo", che riguarda le terre prodotte nell'attività di realizzazione della SEU, nella realizzazione della strada di accesso alla medesima, oltre alla realizzazione dello scavo e reinterro necessario il collegamento fra parco fotovoltaico e la SEU e fra SEU e cabina AT Terna Popolonia, emerge la coerenza con la documentazione precedentemente depositata agli atti riguardo al regime normativo a cui saranno sottoposti: *"I materiali da scavo verranno sottoposti al regime dei sottoprodotti di cui all'art. 184-bis del Dlgs. 152/2006 e s.m.i. e saranno soggetti a tutte le prescrizioni (dichiarazione di utilizzo, documento di trasporto, dichiarazione di avvenuto utilizzo, etc.) definite nel DPR. n.120 del 13/06/2017"*;
- non sono prevedibili incrementi dei fattori di impatto (emissioni in atmosfera, rumore, trasformazione del bosco, alterazione del paesaggio, ecc.).

Tutto ciò premesso, visti:

- l'art. 5 comma 1 lettere l) ed l-bis) nonché l'art. 6 comma 9 e comma 9-bis del Dlgs.152/2006;
- il punto 8 lett. t) dell'allegato IV alla parte seconda del Dlgs. 152/2006;
- l'art.39 comma 3, l'art. 43 comma 2 e l'art.45 della LR. 10/2010;
- l'art.58 della LR. 10/2010;
- il paragrafo 4 dell'allegato B alla DGR. 1083/2024;

visti i principi di prevenzione e di precauzione di cui all'art. 3-ter del Dlgs.152/2006;

dato atto che l'impianto in esame è stato oggetto di un procedimento di PAUR concluso con DGRT n.1439 del 12/12/2022;

considerato che il progetto di modifica proposto non comporta il potenziamento dell'impianto, rilevato altresì che – per le considerazioni svolte in precedenza – non è prevedibile un incremento dei fattori di impatto, con particolare riferimento alla produzione di rumore e polveri;

si ritiene quindi che il progetto di modifica in esame non rientri tra quelli di cui al punto 8 lettera t) dell'allegato IV alla parte seconda del Dlgs. 152/2006 e che pertanto non debba essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità, in quanto modifica non sostanziale di un impianto esistente.

Riguardo al PUT, si osserva che non è precisato se le metodologie utilizzate, i quantitativi escavati e quelli per cui è previsto il riutilizzo sono conformi a quanto già indicato durante la procedura di PAUR. Inoltre,



da una verifica della documentazione agli atti, si rileva una modifica del PUT per quantitativi e campionamenti, rispetto al PUT presentato nel PAUR e già modificato nell'agosto 2024. Considerata l'interlocuzione avvenuta ad agosto 2024, tra la società Solar Energy Sette e ARPAT riguardo alla modifica del PUT, si ritiene necessario che la Società, se non lo avesse già fatto, interessi l'ARPAT competente per territorio.

Il presente parere è riferito esclusivamente alle procedure di valutazione di impatto ambientale; è fatto salvo quanto previsto dalla restante normativa ambientale. Quanto sopra non esonera il proponente dall'acquisizione dei titoli abilitativi previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Si informa il proponente che il presente parere sarà pubblicato sul sito web regionale in applicazione dell'art.6 comma 9 del Dlgs. 152/2006.

Si comunica infine al proponente ed ai relativi consulenti l'informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento Generale sulla protezione dei dati", riportata in calce alla presente. *(nota: se richiesta proviene da Settore regionale, SUAP o comunque da Soggetto terzo, indicare l'art.14)*

Per ogni informazione riguardo alla presente valutazione può essere fatto riferimento a:

- Ing. Silvia Spadi (tel. 0554385089, email: silvia.spadi@regione.toscana.it)
- Ing. Alessio Nenti (tel. 0554387161, e-mail alessio.nenti@regione.toscana.it).

La Responsabile
Arch. Carla Chiodini

ss/an

Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento (UE) 2016/679 "Regolamento generale sulla protezione dei dati".

Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento (UE) 2016/679, La informiamo che i suoi dati personali verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela della riservatezza, con modalità cartacee e con l'ausilio di mezzi informatici ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nell'istanza di avvio del procedimento nonché nella documentazione allegata all'istanza e comunicati al Settore Valutazione Impatto Ambientale; il trattamento è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nella Parte Seconda del Codice Ambiente, d.lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e nella L.R. 10/2010. I dati personali acquisiti in esecuzione dell'istanza saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati.

A tal fine Le facciamo presente che:

1. la Regione Toscana, Giunta regionale, è il titolare del trattamento (dati di contatto: Piazza Duomo n.10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
2. l'acquisizione dei Suoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte: ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli determinerà l'impossibilità da parte del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto con la presentazione dell'istanza e quindi la conseguente impossibilità ad avviare il relativo procedimento; i Suoi dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extra europeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione;
3. i Suoi dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
4. i Suoi dati saranno conservati presso Settore Valutazione Impatto Ambientale per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso; saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
6. può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del Regolamento.